

## Via Crucis al tempo del Coronavirus

### Preghiera per invocare la liberazione dai mali

Signore Gesù, Salvatore del mondo, speranza che non ci deluderà mai, abbi pietà di noi e liberaci da ogni male! Ti preghiamo di vincere il flagello di questo virus, che si va diffondendo, di guarire gli infermi, di preservare i sani, di sostenere chi opera per la salute di tutti. Mostraci il Tuo Volto di misericordia e salvaci nel Tuo grande amore. Te lo chiediamo per intercessione di Maria, Madre Tua e nostra, che con fedeltà ci accompagna. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

CANTO

### I Stazione

#### La condanna

**Canto: Ti adoriamo o Cristo...**

*Disse loro Pilato: "Che farà dunque di Gesù chiamato il Cristo?". Tutti gli risposero: "Sia crocifisso!" ... E, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso. (Matteo 27, 22 e 26)*

Hai scelto il Tuo posto: l'ultimo. Così, nessun crocifisso della terra potrà sentirsi solo. Abbandonato da tutti, Tu sarai con lui, il suo silenzio, il Tuo, le sue lacrime, le Tue, il Tuo abbandono al Padre, la sua forza, per continuare a credere, a sperare e ad amare. Gesù condannato, Signore che doni vita, Santo che perdoni, rendici capaci di trasformare il dolore in amore, la prova in offerta e preghiera, il grido in silenzio di ascolto, adorazione e compassione per tutti. Kyrie, eléison!

Rispondiamo: **Ascoltaci Signore.**

- Perché sappiamo accogliere la croce senza smarrimento o disperazione.
- Perché la nostra preghiera raggiunga e sostenga quanti faticano e sono messi a dura prova.
- Perché non ci permettiamo mai di giudicare e condannare gli altri.

*Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

### II Stazione

#### Caricato della Croce

**Canto: Ti adoriamo o Cristo...**

*Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la coorte... Dopo averlo schernito, lo condussero fuori per crocifiggerlo. (Marco 15, 16 e 20)*

Non era lieve il peso della croce, fatta del legno della nostra terra, carico delle nostre storie, dei nostri peccati e delle nostre speranze. L'hai preso su di Te, umanissimo Signore, per farti vicino a ogni cuore col Tuo amore così umano, così divino, e a tutto dare senso, conforto silenzioso e amico, forza di vita che ha vinto e vincerà la morte. Kyrie, elèison!

Rispondiamo: **Aiutaci Signore.**

- Rendici capaci di accogliere chi ci sta vicino, come dono e non come un peso.
- Affinchè ognuno di noi non sia indifferente ma attento e sensibile verso chi ha bisogno.
- Quando le sofferenze fisiche e morali ci sembrano un peso troppo gravoso.

Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

### **III stazione**

#### **La caduta**

**Canto : Ti adoriamo o Cristo...**

*Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. (Isaia 53, 5)*

Può un Dio cadere? No, se è un morto idolo, prigioniero degli uomini. Solo il Dio vivente cade, come cade ogni amore che sa compatire, che ha ragioni per perdere e donare la vita. Il Figlio di Dio nella carne, cadendo, ha abitato la nostra fragilità, rialzandosi, ha illuminato la nostra speranza, ravvivato il lucignolo fumigante, rinsaldato la canna incrinata dal vento. Dio di compassione e di infinita misericordia abbi pietà di noi!

Rispondiamo: **Dona Signore la tua forza.**

- Signore, sii al nostro fianco in questo momento di difficoltà, a quanti soffrono e sono in ospedale.
- A tutti i medici e gli infermieri che si prendono cura dei malati
- Alle famiglie che sono duramente provate dai lutti

Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione**

### **IV stazione**

#### **La Madre**

**Canto: Ti adoriamo o Cristo...**

*Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l’anima”. (Luca 2,34s)*

Non altro fu conforto al Tuo dolore che il volto della Madre. Il Suo sguardo leniva le piaghe del Tuo cuore ferito dal non amore degli uomini. Il Suo silenzio, partecipe della sofferenza, che solo l’amore sa offrire e portare in umile custodia, era balsamo all’anima, condivisa forza del perdono, carità più grande d’ogni ingrato rifiuto. Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, intercedi per noi e accompagnaci nel vincere la prova! Amen.

Rispondiamo: **O Maria, nostra Madre, prega per noi.**

- Per coloro che sono abbandonati, che vivono disagi famigliari e che non hanno una famiglia.
- Quando la sofferenza più misteriosa ed inspiegabile ci afferra
- Quando ci lasciamo scoraggiare e perdiamo la speranza.
- Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

## **V Stazione**

### **Il Cireneo**

**Canto : Ti adoriamo o Cristo...**

*Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirène che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. (Luca 23,26)*

Che fosse a muoverti pietà, o l'ordine del soldato romano, non lo sapremo mai, né tanto importa, Simone di Cirène. Ciò che conta è quel gesto, quel tempo di prossimità, compagnia al Figlio dell'uomo gravato dalla croce. Cireneo del Calvario, dovunque ti faccia presente, benedetto sia il tuo nome ignoto, benedette le tue braccia pietose, benedetto il tuo cammino sotto lo stesso peso. Il Signore che aiutasti ci aiuti a essere come Te, prossimi e solidali nel portare la Croce di chi soffre. Amen.

Ripetiamo: **Sostienici Signore.**

- Donaci la forza di camminare sulla via della croce, condividendo le fatiche e i disagi dei nostri missionari, Cirenei in ogni parte del mondo.
- Quando siamo tentati di chiuderci in noi stessi e non riusciamo a condividere la sofferenza degli altri
- Perché ci lasciamo plasmare dal tuo Spirito che ci spinge laddove c'è bisogno di consolazione e tenerezza

*Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

## **VI stazione**

### **La Veronica**

**Canto: Ti adoriamo o Cristo...**

*Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire come uno al quale ci si copre la faccia. (Isaia 52,3)*

Una donna, un gesto di mani pietose ad asciugarti il volto, bagnato di sudore e di sangue. Un povero panno, macchiato dall'impronta del Tuo soffrire per noi, reliquia preziosa del Tuo amore per gli uomini, lettera purpurea indirizzata a ogni nato di donna per dire che Tu, il Figlio, sei venuto fra noi per abitare e confortare il dolore che ci opprime, per vincere la morte e donarci la vita. Soccorrici, Signore, con la Tua misericordia! Amen.

Rispondiamo: **Mostra il tuo volto d'amore, Signore.**

- A coloro che ti cercano con cuore sincero e con retta coscienza.
- Ai non credenti, ai delusi della vita, agli afflitti, ai perseguitati.
- A coloro che si vergognano della propria fede cristiana.

*Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

## **VII Stazione**

### **Seconda caduta**

**Canto: Ti adoriamo o Cristo...**

*Salvami, o Dio: l'acqua mi giunge alla gola. Affondo nel fango e non ho sostegno; sono caduto in acque profonde e l'onda mi travolge. (Salmo 69, 2s)*

Come schiacciato Tu cadi sotto il peso del legno, intriso del male del mondo, del dolore dell'uomo. Proprio così, compagno della nostra debolezza, caricato delle nostre colpe, ci dici silenzioso il Tuo amore più grande. Non ci hai amato perché ti avessimo amato, ma unicamente perché con Te potessimo, amati, imparare ad amare sotto il peso del legno antico e sempre nuovo di tutte le croci, che opprimono la vita e la storia. Kyrie, elèison!

Ripetiamo: **Rialzaci Signore.**

- Per le cadute che ci fanno ripiegare sfiduciatissimi su noi stessi.
- Nei momenti di pessimismo, quando tutto intorno a noi è tenebra.
- Quando i problemi sembrano insormontabili e siamo nello smarrimento.  
*Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

## **VIII Stazione**

### ***Le donne***

**Canto : Ti adoriamo o Cristo...**

*Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui (Luca 23, 27)*

Ebbero il dono delle lacrime le donne di Gerusalemme, che Ti seguirono battendosi il petto per il peccato del mondo. E il loro pianto fu quello di tutti i figli dell'uomo, nati da donna, viandanti dal grido della nascita al grido dell'ultima agonia. Piansero per Te, Figlio di Dio, venuto nella carne a sopportare il dolore di tutti. Piansero per i figli di tutte le donne, perché la loro croce si unisse alla Tua, e per la Tua croce giungesse loro la luce della vita. Guarda al loro dolore ed esaudisci la loro preghiera, eco anche del nostro dolore. Pietà di tutti, Crocifisso Amore!

Ripetiamo: **Signore, rendi grande il nostro cuore.**

- Perché chi è nel dolore trovi sempre in noi un conforto
- Perché non rimaniamo insensibili di fronte alle necessità del prossimo
- Perché possiamo sperimentare la tua misericordia nell'alleviare le sofferenze dei nostri fratelli  
*Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

## **IX Stazione**

### ***Terza caduta***

**Canto: Ti adoriamo o Cristo...**

*Maltrattato si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. (Isaia 53,7)*

Cadere ancora è il più umano degli atti, compagnia alla fragilità del vivere umano. E Tu cadesti ancora, umanissimo Dio, venuto nella carne, per abitarla sin negli abissi del suo bisogno di vita, di forza, di luce.

Proprio così, la Tua vittoria è la nostra, alle nostre cadute Tu doni speranza, e il Tuo amore ci aiuta, oltre ogni caduta, a superare la prova e vincere il silenzio della morte. Kyrie, elèison!

Ripetiamo: **Signore, in te speriamo.**

- Insegnaci a portare la nostra croce in unione alle tue sofferenze.
- Gesù, che ci hai amati fino alla fine, donaci di ricambiare il tuo amore con animo semplice e fedele.
- Tu che ci hai chiamati alla conversione, donaci di riconoscere i nostri errori, perché sia mutata la nostra vita.

*Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

## **X Stazione**

### ***Le vesti***

**Canto: Ti adoriamo o Cristo...**

*“Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? ...Si dividono le mie vesti, sul mio vestito gettano la sorte. (Salmo 22, 2 e 19)*

Null'altro Ti rimase, neanche le vesti che coprissero la Tua carne, Dio fatto povero per amore dei poveri. La Tua carne si preparò così all'ultimo passaggio: trafitta dai chiodi, irrorata dal sangue, fu materia per il miracolo nuovo del terzo giorno, vittoria sulla morte, sorgente di vita nuova ed eterna per chi in Te confida. Vieni a salvarci, umanissimo Signore, Redentore del mondo! Amen.

Rispondiamo: **Signore, rendici attenti agli altri.**

- Quando vediamo la celata sofferenza sui volti delle persone
- Quando bastano un sorriso, una chiamata, un messaggio
- Quando restiamo in silenzio in ascolto

*Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione**

## **XI Stazione**

### ***I chiodi***

**Canto: Ti adoriamo o Cristo...**

*Erano le nove del mattino quando lo crocifissero... Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra. (Marco 15, 25-27)*

I chiodi confitti alla carne del Figlio di Dio per fermare, il respiro di Te, che sei la sorgente della vita! Delirio di onnipotenza del carnefice! Umiltà di Dio, che si consegna alla prigionia della morte, per vincerla irradiando dal di dentro di essa la vita più forte del dolore e della prova, e fa dell'ultimo silenzio canto di vittoria. Vieni e salvaci, Signore Gesù!

Ripetiamo: **In te Signore è la nostra salvezza.**

- Quando ci sforziamo di amare anche i nostri nemici
- Quando sappiamo perdonare e doniamo con cuore sincero
- Quando ci conformiamo a te, via, verità e vita.

*Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

## **XII Stazione**

### ***La morte***

**Canto: Ti adoriamo o Cristo...**

*Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo, consegnò lo Spirito. (Luca 23, 44-46) (Silenzio)*

E la Parola tacque, immersa nell'ultimo silenzio. Abbandonato sulle braccia del palo della Croce, dopo l'ultimo grido, entrasti nel silenzio. Mai silenzio fu più grande e tenebra più fitta! Si spegneva la luce, che illumina ogni uomo che viene in questo mondo. Taceva la Parola, che disse e tutto fu creato. Sospesa la terra attendeva e il cuore del mondo batteva nell'ansia della notte che prepara l'aurora della Tua resurrezione: come la nostra attesa di vita che risorga nella Tua vita di Signore Risorto. Amen.

Rispondiamo: **Donaci conforto, Signore Gesù.**

- Quando ci sentiamo abbandonati e sfiduciati
- Quando non riusciamo ad ascoltare la tua voce e a vedere la tua presenza
- Quando le difficoltà della vita ci impediscono di vedere te in ogni nostra azione, in ogni gesto.  
*Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

## **XIII Stazione**

### ***La deposizione***

**Canto: Ti adoriamo o Cristo...**

*Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù... e, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce. (Marco 15, 43. 45)*

Giacevi abbandonato fra le braccia di Lei, che T'aveva avvolto bambino e custodito nei silenzi del cuore. Ora Ti contemplava per dirti ancora parole d'amore... Nel Suo cuore di Madre l'attesa lacerante era abbandono e pace confidente nella fedeltà della promessa divina. La Madre del sabato santo colmava di fede la notte dell'attesa. Con Lei vicina anche il nostro dolore è raggiunto dalla promessa della vita che vincerà la morte e diventa misteriosa aurora dell'ottavo giorno. Amen.

Ripetiamo: **Donaci coraggio, Signore.**

- Quando proclamiamo la follia della croce a coloro che non credono
- Quando accettiamo di fare la tua volontà
- Quando confortiamo i fratelli che sono nel dolore  
*Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

## **XIV Stazione**

### ***Il sepolcro***

**Canto: Ti adoriamo o Cristo...**

*Nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino. (Giovanni 19, 41s)*

Può la morte contenere la vita? Può la pietra fermare per sempre la potenza dell'amore vittorioso? Terribile il silenzio della Parola eterna, potenza pronta a sprigionarsi della Parola della nuova creazione. Sulla collina fuori di Gerusalemme il mondo nuovo, come in un grembo di madre, si preparava alla nascita, portando nella carne del Figlio abbandonato la materia del mondo, risorto nel Risorto. Con Te il desiderio diventava speranza, e la speranza anticipava il futuro promesso. Tu, venuto, verrai! Vieni, Signore Gesù.

Rispondiamo: **Signore, ascoltaci**

- Perché anche nelle difficoltà e nel dolore sia sempre viva in noi la fede pasquale
- Perché nella sequela di Cristo sappiamo portare la nostra croce, sostenuti sempre dalla speranza nella gloria.
- Perché al momento della nostra morte Gesù ci apra le porte del cielo.

*Per la sua dolorosa passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.*

**Canto: La Croce di Cristo è nostra salvezza, vita e resurrezione.**

### PREGHIERA NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ

O Dio onnipotente ed eterno, ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza:  
da Te tutte le creature ricevono energia, esistenza e vita.

Veniamo a Te per invocare la tua misericordia  
poiché oggi conosciamo ancora la fragilità della condizione umana  
vivendo l'esperienza di una nuova epidemia virale.

Affidiamo a Te gli ammalati e le loro famiglie: porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito.  
Aiuta tutti i membri della società a svolgere il proprio compito e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.  
Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari in prima linea e tutti i curanti nel compimento del loro servizio.

Tu che sei fonte di ogni bene,  
benedici con abbondanza la famiglia umana,  
allontana da noi ogni male e dona una fede salda a tutti i cristiani.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni e  
lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.

In Te noi confidiamo e a Te innalziamo la nostra supplica perché Tu, o Padre, sei l'autore della vita, e con il tuo  
Figlio, nostro Signore Gesù Cristo, in unità con lo Spirito Santo, vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Maria, salute degli infermi, prega per noi!

Come Gesù ci ha insegnato, sentendoci parte della grande famiglia di Dio, diciamo insieme:

Padre nostro...

Preghiamo

Signore Gesù, anche la nostra vita tante volte è una via crucis. Ma noi crediamo nella Pasqua e con Maria custodiamo la tua Parola. Continua ad educarci alla nuova cultura dell'incontro, dell'ascolto reciproco, della paziente riconciliazione perché nelle nostre famiglie, nei luoghi di lavoro e tempo libero, e nei nostri caseggiati possiamo insieme sperimentare la gioia del saperci amati da Dio. Ma soprattutto rendici più attenti ai malati, agli anziani, ai più vulnerabili. Che questa dura esperienza ci faccia diventare uomini e donne migliori, più conformi al Vangelo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Benedizione

Canto